



ARPAM - SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO  
**P.E.C.: [arpam.avsud@emarche.it](mailto:arpam.avsud@emarche.it)**

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)  
AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA'  
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
**P.E.C.: [protocollo@cert-sbt.it](mailto:protocollo@cert-sbt.it)**

COMITATO DI INDIRIZZO RISERVA NATURALE SENTINA  
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
**P.E.C.: [protocollo@cert-sbt.it](mailto:protocollo@cert-sbt.it)**

AST ASCOLI PICENO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
**P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it)**

AATO N.5 – MARCHE SUD ASCOLI PICENO  
**P.E.C.: [ato5marche@emarche.it](mailto:ato5marche@emarche.it)**

e pc CIIP S.P.A. - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI  
**P.E.C.: [servizio.protocollo@pec.ciip.it](mailto:servizio.protocollo@pec.ciip.it)**

**Oggetto: Art.6, commi 9 e 9bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedura di valutazione preliminare. – Modifica autorizzazione unica ambientale (AUA). CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI”, impianto “BRODOLINI (DEPUR00198)” ubicato in LOCALITA' BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).  
Richiesta pareri.**

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)” e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- le linee guida dello scrivente Settore di Prot. N.10165 del 18/04/2019.

Premesso che:

- il SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO ha rilasciato alla *CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI* con PROT. N.8327 del 06/02/2018 ai sensi del DPR 59/2013, l'autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.91 (REG. GEN.) del 31/01/2018 per l'impianto in oggetto;
- lo stesso SUAP con Prot. N.92939 del 27/12/2022 (rif. Prot. Prov. N.27432 del 28/12/2022) ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento e di indizione della conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona inerente l'istanza della *CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI*, per:
  - approvazione ai sensi dell'art.126 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.47 della LR 10/99 e s.m.i. dell'intervento ID AATO 602051 (“*Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene*”) e dell'intervento “*Produzione Gessi di defecazione*”;

- approvazione ai sensi dell'art.158-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'intervento ID AATO 602051 (*"Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene"*);
- modifica dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) in premessa;
- con Prot. N.507 del 10/01/2023 lo scrivente Settore ha chiesto integrazioni ai sensi dell'art.2, comma 7, e art.14-bis, comma 2, della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il SUAP con Prot. N.46921 del 16/06/2023 (rif. Prot. Prov. N.13976 del 16/06/2023) ha trasmesso parte della documentazione integrativa richiesta, compresa la *"Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i."*

Dato atto che l'istanza di AUA è stata chiesta ai sensi dell'art.4, commi 4 o 5, del DPR 59/2013, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue urbane degli scolmatori di piena delle reti afferenti all'impianto

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue urbane in acque superficiali

LETT.C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico)

Dato atto che la Provincia è l'autorità competente per i procedimenti di VIA, ai sensi dell'art.3 e dell'art.6 della LR 11/2019 in quanto la modifica dell'impianto in oggetto è ricompresa nell'allegato A2, lett. g (*"Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"*) della stessa LR 11/2019.

Si chiede di trasmettere, **entro 20 giorni** dalla data di ricezione della presente i pareri ai fini della valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiesta dalla *CIIP SPA CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI* e trasmessa dal SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO con Prot. N.46921 del 16/06/2023 (rif. Prot. Prov. N.13976 del 16/06/2023) per la modifica dell'impianto in oggetto.

Si comunica che:

- gli elaborati necessari per l'espressione dei pareri di competenza sono stati trasmessi dal SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO con Prot. N.46921 del 16/06/2023;
- il procedimento di modifica dell'AUA è da intendersi sospeso in attesa della conclusione della predetta verifica preliminare ai sensi ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Giulia Mariani (email: *tel. 0736 277.753 - giulia.mariani@provincia.ap.it*);
- le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse a:

**Provincia di Ascoli Piceno – Settore Il Tutela e Valorizzazione Ambientale**  
**P.E.C.: *provincia.ascoli@emarche.it***

GG/GM

Il Dirigente f.f.  
**Ing. ANTONINO COLAPINTO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**Cicli Integrati Impianti Primari spa**  
Capitale Sociale € 4.883.340,00 i.v.  
Viale della Repubblica, 24  
63100 Ascoli Piceno  
C.F.-P.I. e n. iscr. R.I.di AP 00101350445  
tel +39 0736 2721 fax +39 0736 272222  
Numero Verde 800-216172  
[www.ciip.it](http://www.ciip.it) e-mail: [info@ciip.it](mailto:info@ciip.it)  
PEC: [servizio.protocollo@pec.ciip.it](mailto:servizio.protocollo@pec.ciip.it)



**Impianto di depurazione  
Brodolini – DEPUR00198  
San Benedetto del Tronto**

---

**Relazione riepilogativa delle integrazioni**

---

Il Responsabile del Servizio Depurazione  
ing. Claudio Bernardo Carini


Con nota prot.0006674-26/01/2023 26/01/2023 (prot. CIIP n°2023001384 di pari data) il SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto ha trasmesso la richiesta di integrazione documentale in merito all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale dell'impianto Brodolini – DEPUR00198.

Il presente documento intende fornire le informazioni richieste dagli enti coinvolti dall'iter autorizzativo e inserite nella predetta richiesta di integrazione.

La relazione è articolata secondo lo schema proposto dalla nota del SUAP del Comune di San Benedetto del Tronto e per ciascuna richiesta si forniscono i relativi chiarimenti, compresi gli eventuali rimandi alla documentazione allegata, specificando il nome dell'elaborato.

### Comune di Montepandone

<b>Pos. 1</b>	<i>Relazione dettagliata inerente gli scolmatori di piena presenti sulle linee fognarie afferenti all'impianto di Depurazione "BRODOLINI (DEPUR00198)" ricadenti nel territorio di questo Comune; in particolare, la relazione dovrà descrivere le eventuali modifiche che interesseranno i predetti scolmatori</i>
<b>Chiarimento:</b>	
Non sono stati codificati nuovi impianti (scolmatori e sollevamenti) rispetto a quanto autorizzato con T.U. n. 8327 del 06.02.2018; erroneamente è stato indicato il SOLFO00286 denominato Cretaccio di nuova realizzazione nel comune di Montepandone ma si trova nel comune di San Benedetto del Tronto;	
Allo stato attuale, l'Università (Politecnica delle Marche Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica – Facoltà di Ingegneria), sta effettuando un'analisi dettagliata della rete fognaria ed in particolare degli stessi scolmatori/ sollevamenti (relazione allegata alla presente documentazione), tale studio verrà inoltrato a conclusione dei lavori.	
<b>Documentazione allegata:</b>	
00_Nota CIIP_consulenza tecnico –Scientifica Università 01_Elenco scolmatori 02_Elenco scolmatori su sollevamento 03_Elenco scarichi di emergenza	
<b>Pos. 2</b>	<i>Un elaborato tecnico grafico con evidenziata la posizione delle suddette linee fognarie e dei relativi scolmatori presenti nel territorio di questo Comune, sia nello stato attuale che nell'eventuale stato modificato;</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
15_Planimetria scolmatori sollevamenti _Comune di Montepandone	
<b>Pos. 3</b>	<i>Le Schede ex art. 43 delle N.T.A. del P.T.A. della Regione Marche relative agli scolmatori di cui trattasi</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
40_ART_43_VASCA00097_ BASSO TRONTO - MONTEPRANDONE SANT'ANNA 41_ART_43_VASCA00156_ BASSO TRONTO - MONTEPRANDONE NUOVO 42_ART_43_VASCA00154_ BASSO TRONTO - MONTEPRANDONE CENTOBUCHI	

43\_ART\_43\_VASCA00219 - MONTEPRANDONE CENTOBUCHI INDUSTRIA  
44\_ART\_43\_VASCA00218 - MONTEPRANDONE CENTOBUCHI CIVILE-  
45\_ART\_43\_VASCA00095 - BASSO TRONTO - MONTEPRANDONE INDUSTRIA  
46\_ART\_43\_VASCA00232 - SAN GIACOMO  
47\_ART\_43\_VASCA00096 - CIRCONVALLAZIONE SUD-INCROCIO VIA SCOPA  
48\_ART\_43\_VASCA00155 - BASSO TRONTO - MONTEPRANDONE SECONDO  
65\_ART\_43\_VASCA00161-VIA DEL TERZIARIO  
68\_SCHEDA RIEPILOGATIVA ART\_41\_SOLFO00068

## Provincia Di Ascoli Piceno, Settore II, Tutela E Valorizzazione Ambientale, P.O. Tutela Ambientale

<b>Pos. 1</b>	<i>Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. che tenga conto di tutti gli interventi previsti descritti nella documentazione trasmessa;</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
BRODOLINI_Mod_E_ListaControllo.pdf.p7m	

<b>Pos. 2</b>	<i>"Scheda art.50" dell'impianto completa in ogni sua parte (stato di progetto)</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
ART_50_BRODOLINI STIMA CARICO SERVITO	

<b>Pos. 3</b>	<i>"Schema a blocchi" corretto in considerazione di tutti gli interventi previsti</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
schema a blocchi aggiornato (linea acque)-signed.pdf schema a blocchi aggiornato (linea fanghi)-signed.pdf	

<b>Pos. 4</b>	<i>Planimetria dell'impianto "stato di progetto";</i>
<b>Chiarimento:</b>	
Vengono allegati due file: <i>planimetria stato di progetto-signed.pdf</i> contiene la rappresentazione dell'impianto con gli interventi progettati; nel file <i>planimetria interventi-signed.pdf</i> è possibile distinguere i singoli interventi.	
<b>Documentazione allegata:</b>	
planimetria stato di progetto-signed.pdf planimetria degli interventi-signed.pdf	

<b>Pos. 5a</b>	<i>Relazione tecnica (art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) con dettagliato: a) Modifiche apportate al progetto "INTERVENTI DI MODIFICA SOSTANZIALE (ID AATO 601050 – DX64)" in considerazione dei pareri citati nella DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.68 (REG. GEN.) del 23/01/2021;</i>
<b>Chiarimento:</b>	
Per quanto riguarda le attività prescritte dal Comitato Indirizzo Riserva Sentina (prot. 57521 del 15/10/2020) le modifiche apportate sono state descritte nella nota prot. CIIP 2020021456 del 20/10/2020 – allegata. Per la richiesta avanzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, inerente la "posa di alberature già adulte all'impianto, accompagnando l'esecuzione con la predisposizione di un piano di monitoraggio per la verifica dell'effettivo attecchimento arboreo", si fa presente che nella progettazione esecutiva delle opere si è provveduto ad inserire le installazioni e le attività previste. La strada di accesso all'impianto è stata prevista all'interno del perimetro dell'impianto. E' stata prevista inoltre la	

<p>schermatura vegetale dell'impianto, ricomprendente anche la stessa strada.</p> <p>Durante la fase di cantiere vengono e verranno attuate le normali misure di contenimento delle emissioni diffuse dalle polveri: bagnatura dei cumuli e delle sezioni di scavo, trasporto con mezzi dotati di copertura dei cassoni e ogni altra misura per limitare il sollevamento di polveri in atmosfera.</p> <p>Per quanto concerne la gestione del sistema di disinfezione si può fare riferimento a quanto riportato nel successivo punto ARPAM Servizio Territoriale Provincia di Ascoli Piceno, Pos. 2.</p> <p>Si segnala infine che il titolo dell'intervento, inizialmente stabilito in "Manutenzione Straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per adeguamento alle NTA del Piano di Tutela delle Acque" è stato modificato in "Adeguamento dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto alle NTA del Piano di Tutela delle Acque", mantenendo inalterata la codifica AATO e quella CIIP.</p>
<b>Documentazione allegata:</b>
2020021456_risposta_richieste_Comitato_Sentina.pdf

<b>Pos. 5b</b>	<p><i>Relazione tecnica (art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) con dettagliato:</i></p> <p><i>b) Modifiche apportate al progetto "ID AATO 601051. REALIZZAZIONE SEZIONE DI FILTRAZIONE FINALE E DISINFEZIONE MEDIANTE RAGGI UV PRESSO IL DEPURATORE BRODOLINI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO" secondo quanto espresso dal gestore nel tavolo tecnico del 09/09/2020, convocato dall'EGATO con Prot. N.1750 del 24/08/2020 (rif. Prot. Prov. N.13968 del 24/08/2020);</i></p>
<b>Chiarimento:</b>	
<p>Il progetto, attualmente in fase di esecuzione lavori, garantisce in ciascuna fase della realizzazione, finanche all'ingresso in esercizio del nuovo sistema di disinfezione, la permanenza della funzionalità dei sistemi di dosaggio di acido peracetico già installati e funzionanti, a garanzia della qualità delle acque riconsegnate al corpo idrico recettore.</p> <p>Si precisa che gli interventi in corso di esecuzione si sviluppano mantenendo sempre e comunque attive le linee di disinfezione mediante dosaggio di PAA. La conduzione dei lavori è programmata in maniera tale da mantenere sempre attiva almeno una linea di disinfezione PAA, qualora si rendesse necessaria l'interruzione di una linea di trattamento per l'esecuzione di brevi e circostanziate attività. In occasione di queste eventualità, considerando che comunque tali lavori rivestirebbero carattere di eccezionalità e che avrebbero una durata limitata nel tempo, verranno effettuate opportune comunicazioni contenenti le misure di mitigazione adottate sulla linea che resterà in esercizio.</p> <p>Nel merito delle prestazioni del nuovo impianto di disinfezione, si garantisce che la configurazione finale dell'intera sezione di disinfezione è sempre e comunque in grado di garantire i limiti stabiliti dall'attuale AUA per il parametro "Escherichia coli" (art.47, comma 5, e art.32, comma 6, delle NTA)</p>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
---	

<b>Pos. 5c</b>	<p><i>Relazione tecnica (art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) con dettagliato:</i></p> <p><i>c) Per lo stesso progetto "ID AATO 601051": descrizione delle accortezze gestionali atte a garantire il rispetto, per tutta la durata dei lavori, dei limiti stabiliti per il parametro "Escherichia coli" ai sensi dell'art.47, comma 5, e dell'art.32, comma 6, delle NTA.</i></p>
<b>Chiarimento:</b>	
<p>Durante l'esecuzione dei lavori, in maniera continuativa, verranno comunque impiegati i sistemi di disinfezione attualmente in uso presso l'impianto, installati uno su ciascuna linea in uscita in corrispondenza della relativa vasca di contatto. Tuttavia, in occasione di lavori che potrebbero interessare la continuità di esercizio di una delle due linee e che comunque avranno una durata limitata nel tempo, verranno effettuate opportune comunicazioni contenenti le misure di mitigazione adottate.</p>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
---	

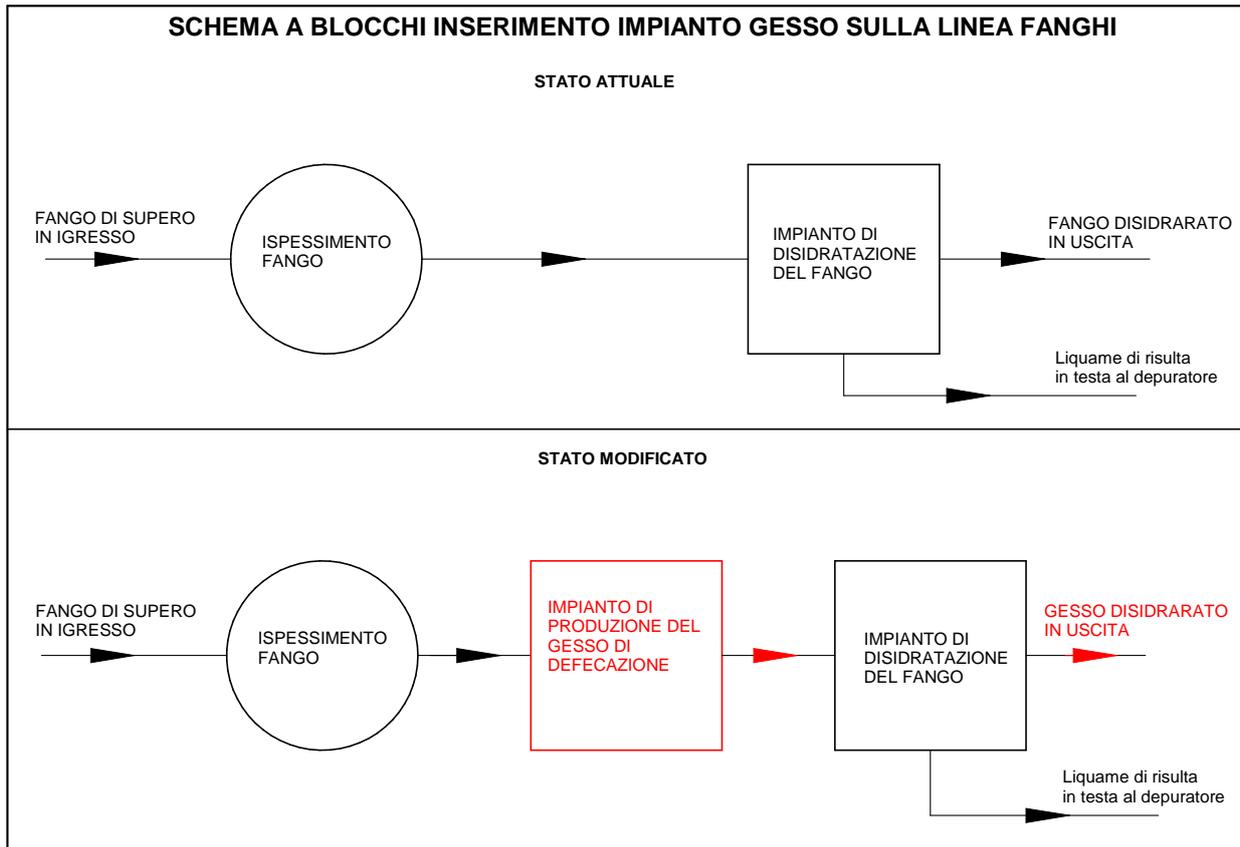
Pos. 6a

Relazione tecnica integrativa in merito alla produzione dei "gessi di defecazione" con specificato:

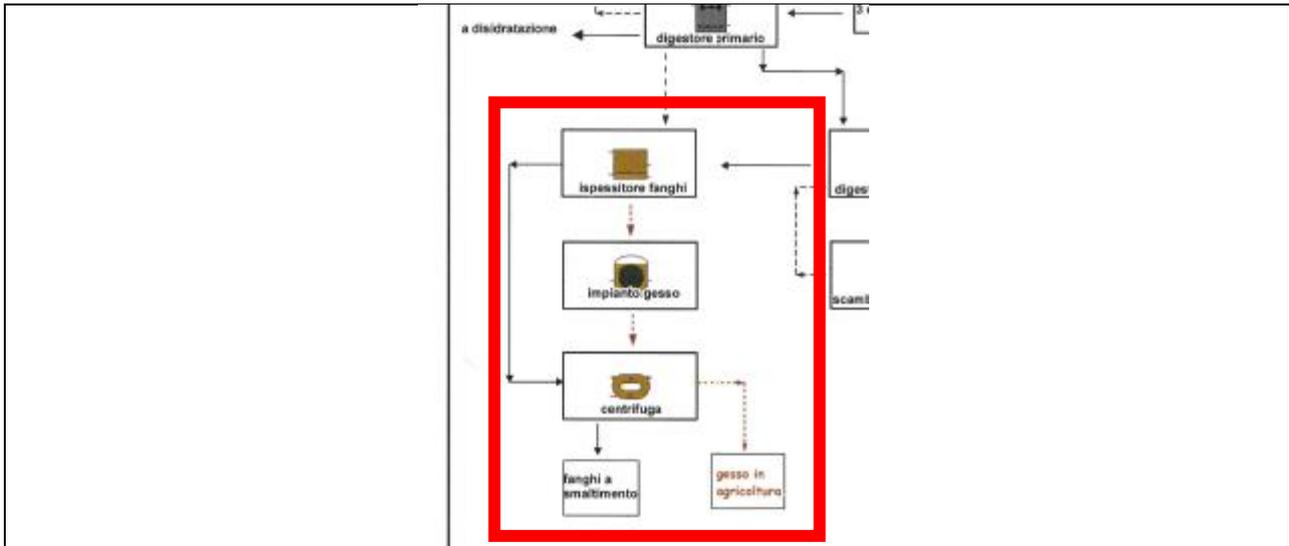
a) chiarimenti in merito allo "Schema a blocchi" riportato nella Fig.2 della Relazione illustrativa (All.1), che differisce dallo schema a blocchi della linea fanghi allegato alla stessa relazione;

**Chiarimento:**

Il sistema di produzione del gesso di defecazione è da considerarsi un unico elemento che riceve in ingresso il fango ispessito dalla sezione di ispessimento fango già presente presso l'impianto di depurazione e restituisce un fango "inertizzato" alla sezione di disidratazione fango. Si riporta di seguito la figura 2 – schema inserimento impianto gesso sulla linea fanghi:



Questa rappresenta, nella parte superiore, la configurazione attualmente in esercizio presso l'impianto. Nella parte inferiore è rappresentata la collocazione del sistema di produzione dei gessi, in linea tra le due sezioni di alimentazione dello stesso (ispessimento del fango) e di estrazione del fango (impianto di disidratazione del fango). Pertanto tale rappresentazione ante e post operam è da considerarsi come un dettaglio dello schema a blocchi della linea fanghi rappresentato nel documento allegato alla stessa relazione, nel quale è rappresentato esclusivamente lo stato post operam, da ritenersi di riferimento per la gestione dell'impianto:



In questo sono rappresentati tutti i vari percorsi che saranno disponibili nel corso dell'esercizio dell'impianto integrato del sistema di produzione dei gessi, ivi compreso il bypass integrale del sistema di produzione gessi – si fa presente che, in tale evenienza, la linea di trattamento sarebbe esattamente identica a quella attualmente in esercizio presso l'impianto.

**Documentazione allegata:**

---

**Pos. 6b**

Relazione tecnica integrativa in merito alla produzione dei "gessi di defecazione" con specificato:  
 b) procedura implementata per la verifica dei requisiti tecnici del fertilizzante ottenuto, ai sensi del D.Lgs 75/2010, e gestione del prodotto "fuori specifica";

**Chiarimento:**

**Documentazione allegata:**

Relazione tecnica integrativa – produzione "gessi di defecazione", paragrafo *Descrizione delle caratteristiche del prodotto e della gestione operativa*:

- Scheda trattamento fango di supero in linea
- Scheda prodotto Correttivo "gesso di defecazione da fanghi"

**Pos. 7a – 7e**

Relazione tecnica (art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) inerenti gli "scolmatori di piena" con dettagliato:

- a) Per ciascun comune interessato: devono essere specificati i manufatti (scolmatori di piena e/o impianti di sollevamento) esistenti e di nuova realizzazione (indicando il relativo progetto approvato);
- b) Individuazione degli scarichi degli scolmatori di piena ricadenti nelle aree individuate dall'art.43, commi 8 e 9, delle NTA: - nei corsi d'acqua superficiali nel tratto di 10 km a monte delle captazioni idropotabili; - nei corpi idrici superficiali, aventi classi di qualità 4 e 5 delle acque superficiali;
- c) Stima del carico inquinante dell'agglomerato in BOD5 calcolato assumendo il valore di BOD5 massimo (in tempo di asciutto) misurato in ingresso all'impianto di riferimento, il rapporto di diluizione dello scolmatore e la stima della portata scolmata;
- d) Calcolo del rapporto previsto dall'art.43, comma 5, delle NTA per ciascun scolmatore (tra portata di punta in tempo di pioggia e portata in tempo di secco QMS).

	e) <i>Coordinate WGS84 di ciascun scolmatore e/o impianto di sollevamento e del relativo scarico</i>
<b>Chiarimento:</b>	
Allo stato attuale, l'Università (Politecnica delle Marche Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica – Facoltà di Ingegneria), sta effettuando un'analisi dettagliata della rete fognaria ed in particolare degli stessi scolmatori/ sollevamenti (relazione allegata alla presente documentazione), tale studio verrà inoltrato a conclusione dei lavori.	
<b>Documentazione allegata:</b>	
a)b) 01_Elenco scolmatori 02_Elenco scolmatori su sollevamenti 03_Scarichi di emergenza su sollevamenti c)d) Nota CIIP_CONSULENZA TECNICO -SCIENTIVICA UNIVERSITA' e) schede art_43/41 di tutti scolmatori/sollevamenti indicati negli elenchi	

<b>Pos. 7f</b>	<p><i>Relazione tecnica (art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) inerenti gli "scolmatori di piena" con dettagliato:</i></p> <p><i>f) Per il progetto "ID AATO 601156. Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al Depuratore di Via Brodolini":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- descrizione misuratori di portata (in mc/h) in ingresso e in uscita dallo scolmatore "SENTINA NUOVO";</i></li> <li><i>- descrizione pozzetto di prelievo e alloggio per autocampionatore all'uscita dello stesso scolmatore;</i></li> <li><i>- estremi della specifica concessione idraulica, ai sensi del R.D. 523 del 25/7/1904 e art.30 della LR n.5 del 9/6/2006, della P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI ASCOLI PICENO per il nuovo scarico al FIUME TRONTO;</i></li> <li><i>- procedura gestionale per la registrazione e condivisione delle misure di portata (in mc/h) in ingresso e in uscita dello scolmatore.</i></li> </ul>
<b>Chiarimento:</b>	
Nel progetto Id AATO 601156 – CC FXEN non si realizzerà più lo scolmatore SENTINA NUOVO. Le ragioni sono descritte negli atti della Conferenza dei Servizi <i>"in quanto la problematica di fuoriuscita dei liquami registrata in passato in occasione di eventi meteorici di particolare entità sarà risolta con gli altri interventi di progetto, in particolare la prevista separazione delle acque nere e la rinaturalizzazione del canale a cielo aperto che hanno l'obiettivo di diminuire in maniera significativa la quantità di acque meteoriche afferenti al depuratore che pertanto ne verrà sgravato"</i>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
Determina del Direttore n.07 del 24.01.2023 ad oggetto "PROGETTO Rifacimento Della Linea Fognaria A Servizio Della Zona Sentina Del Comune Di San Benedetto Del Tronto Nei Tratti Che Vanno Dagli Impianti Di Sollevamento Esistenti In Tale Zona Al Depuratore Di Via Brodolini – ID.601156 – COM.CIIP FXEN – DETERMINAZIONI IN MERITO"	

<b>Pos. 8</b>	<i>"Sceda C" del modello di istanza di AUA compilata in ogni sua parte (incluso il "Quadro emissivo").</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
Allegato C	

<b>Pos. 9</b>	<i>Chiarimenti in merito al funzionamento del cogeneratore ed estremi autorizzativi dello stesso.</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<p>Il sistema di cogenerazione installato presso l'impianto è stato adeguato sotto il profilo elettrico su richiesta del distributore di energia elettrica. Tuttavia l'impianto non è stato mai avviato, in quanto si è verificato che il gas prodotto dalla digestione anaerobica del fango non è sufficiente per l'esercizio continuativo del cogeneratore e l'impiego parzializzato dello stesso non risulta vantaggioso in termini di costi/benefici, in ragione degli elevati costi di manutenzione e gestione che hanno una significativa parte fissa. E' stimabile che il vantaggio acquisito dall'impiego in autoconsumo dell'energia elettrica prodotta giornalmente dal cogeneratore non bilancia i costi di esercizio dello stesso, qualora venga impiegato per poche ore al giorno. Per incrementare le ore quotidiane di esercizio dello stesso sono necessari interventi sul sistema di produzione di biogas, che sono programmati all'id_AATO nuovo_id_4 previsto dall'annualità 2023 in avanti.</p>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
---	

<b>Pos. 10</b>	<i>Relazione tecnica prescritta al punto 2, lett.h, della DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.109 (REG. GEN.) del 01/02/2017 (applicazione art.110 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
nota CIIP prot. 2023001700 – Trasmissione relazione tecnica	

## AATO 5 MARCHE SUD

<b>Pos. 1</b>	<i>Dichiarazione del RUP con la quale vengono indicati tutti i vincoli tecnici, ambientali, urbanistici e di tutela dei beni culturali e paesaggistici per la realizzazione dell'intervento id.600129 previsto nel Piano degli Investimenti;</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
RELAZIONE RUP SUI VINCOLI-signed.pdf	
<b>Pos. 2</b>	<i>Quadro economico dell'intervento;</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
ALL.1.03 - Quadro economico di progetto.pdf.p7m.p7m	
<b>Pos. 3</b>	<i>Scheda di audit prevista dal Disciplinare Tecnico AATO-GESTORE relativa all'intervento previsto dal Piano degli Investimenti identificato dall' id.602051;</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
DX84_602051_SCHEDA AUDIT-signed.pdf	

## ARPAM Servizio Territoriale Provincia di Ascoli Piceno

<b>Pos. 1</b>	<i>In relazione alla proposta di adeguamento dell'impianto con la realizzazione della vasca di equalizzazione e del nuovo sedimentatore secondario si richiede la valutazione tecnica relativa alle emissioni odorigene complessive dell'impianto, disaggregata per le sorgenti maggiormente rappresentative, con riferimento alla Linea guida SNPA Delibera n. 38/2018, la quale definisce le fasi critiche e gli accorgimenti tecnici da mettere in atto per la mitigazione delle emissioni odorigene ed individua la modalità gestionali ritenute adeguate ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
L - emissioni diffuse.pdf.p7m	

<b>Pos. 2</b>	<i>Relativamente alla realizzazione di una nuova sezione di filtrazione finale e disinfezione mediante raggi UV per la linea est e linea ovest si chiede di descrivere le modalità e la frequenza di controllo dell'efficienza di trattamento di filtrazione e il corretto funzionamento delle lampade UV; si chiede inoltre l'eventuale adeguamento del sistema di controllo del dosaggio dell'acido peracetico in funzione dell'attivazione del trattamento di filtrazione e disinfezione con raggi UV</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<p>L'efficienza dei sistemi di trattamento di filtrazione verrà verificata quotidianamente dal personale presente in impianto mediante l'ispezione visiva e, in caso di particolari evidenze, anche analiticamente. I sistemi di filtrazione impiegati sono dotati di allarmi di funzionamento che segnaleranno la necessità di controlli su condizione.</p> <p>L'efficienza dei sistemi di disinfezione verrà verificata quotidianamente dal personale presente in impianto mediante il controllo elettronico disponibile su ogni batteria di lampade: tale controllo, di tipo automatico e retro azionato sulla misura di irradiazione effettuata da un sensore immerso in prossimità delle lampade, verificherà l'effettiva energia irradiata al fluido per la disinfezione; in caso di evidenze negative, si effettuerà anche il controllo analitico. In ogni caso, i sistemi di disinfezione UV impiegati sono dotati di allarmi di funzionamento che segnaleranno la necessità di controlli su condizione.</p> <p>Si fa presente che, in condizioni di funzionamento ordinario si ritiene sufficiente il sistema di disinfezione mediante filtrazione e UV; tuttavia, in particolari condizioni di carico dell'impianto, si può ipotizzare l'utilizzo, in serie al predetto sistema, anche di una disinfezione aggiuntiva mediante il dosaggio di PAA. In questo caso (funzionamento filtrazione + UV + PAA) verrà effettuato il controllo allo scarico della concentrazione residua dell'acido peracetico con frequenza settimanale, verificando che il valore residuo sia contenuto entro 0,2 mg/l (tossicità acuta per l'ambiente acquatico EC50).</p>	
<b>Documentazione allegata:</b>	

<b>Pos. 3.1</b>	<i>Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo gessi di defecazione e riduzione delle emissioni odorigene 3.1) descrizione delle caratteristiche del biofiltro e descrizione delle linee di trattamento con emissioni convogliate in atmosfera;</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
E - emissioni convogliate.pdf.p7m	

<b>Pos. 3.2</b>	<p><i>Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo gessi di defecazione e riduzione delle emissioni odorigene</i></p> <p>3.2) <i>planimetria delle linee di cui al punto 3.1)</i></p>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
E.01 - tavola emissioni.pdf.p7m	

<b>Pos. 3.3</b>	<p><i>Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo gessi di defecazione e riduzione delle emissioni odorigene</i></p> <p>3.3) <i>descrizione e funzionamento della sezione di produzione di gessi di defecazione da fanghi in linea specificando l'area di collocazione all'interno del perimetro recintato del depuratore, la tipologia di "reattore", potenzialità impiantistica, impianto di dosaggio dei reagenti, lo stoccaggio dei reattivi (cloruro ferrico, ossido di calcio, acido solforico e solfato di calcio) e il deposito del prodotto "gessi di defecazione"</i></p>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
<p>Relazione tecnica integrativa – produzione "gessi di defecazione", in particolare paragrafi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Descrizione delle caratteristiche del prodotto e della gestione operativa</i></li> <li>- <i>Potenzialità dell'impianto</i></li> <li>- <i>Sistema di stoccaggio reagenti per la produzione del gesso e del prodotto finito</i></li> </ul> <p>Ed elaborati grafici allegati.</p>	

<b>Pos. 3.5</b>	<p><i>Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo gessi di defecazione e riduzione delle emissioni odorigene</i></p> <p>3.5) <i>descrizione delle caratteristiche del prodotto (gessi di defecazione da fanghi di linea) e gestione delle non conformità</i></p>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
<p>Relazione tecnica integrativa – produzione "gessi di defecazione"; in particolare paragrafo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Descrizione delle caratteristiche del prodotto e della gestione operativa</i></li> </ul>	

<b>Pos. 3.6</b>	<p><i>Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo gessi di defecazione e riduzione delle emissioni odorigene</i></p> <p>3.6) <i>procedura di gestione operativa della fase di trattamento dei fanghi di linea al fine di produrre i gessi di defecazione, con le condizioni operative di processo con particolare riferimento a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Controlli dei parametri funzionali e degli indici prestazionali</i></li> <li>• <i>La continuità del funzionamento</i></li> <li>• <i>La sicurezza di utilizzo</i></li> <li>• <i>Manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di mantenere nel tempo le funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza</i></li> <li>• <i>Registrazione e archiviazione dei dati</i></li> </ul>
<b>Chiarimento:</b>	

<b>Documentazione allegata:</b>
Relazione tecnica integrativa – produzione “gessi di defecazione”; in particolare paragrafi <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Descrizione delle caratteristiche del prodotto e della gestione operativa</i></li> <li>- <i>Sicurezza di utilizzo</i></li> <li>- <i>Manutenzione ordinaria e straordinaria</i></li> </ul> Per quanto riguarda la registrazione e l’archiviazione dei dati, verrà impiegato il sistema IRIS, già in dotazione presso la CIIP S.p.A.

<b>Pos. 4</b>	<i>Procedura di campionamento ed analisi dei fanghi di linea, parametri e metodiche di campionamento; gestione delle operazioni di carico e trasporto</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
Relazione tecnica integrativa – produzione “gessi di defecazione”; in particolare paragrafo <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Procedura di campionamento e frequenze fanghi e gesso, procedure operazioni di carico e trasporto</i></li> </ul>	

<b>Pos. 5</b>	<i>Procedura sulle modalità e frequenza di campionamento del gesso di defecazione da fanghi (individuazione del lotto).</i>
<b>Chiarimento:</b>	
<b>Documentazione allegata:</b>	
Relazione tecnica integrativa – produzione “gessi di defecazione”; in particolare paragrafo <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Procedura di campionamento e frequenze fanghi e gesso, procedure operazioni di carico e trasporto</i></li> </ul>	

## MODULO E

LISTA di CONTROLLO per la VALUTAZIONE PRELIMINARE  
di cui all'articolo 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 relativa al progetto denominato

**MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE BRODOLINI (DEPUR00198) PER REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI INTERVENTI:**

- Intervento di Piano d'Ambito id n. 601051 - CC DX75 denominato "Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione San Benedetto del Tronto"
- Intervento di Piano d'Ambito id n. 601050 - CC DX64 denominato "Adeguamento dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque"
- Intervento di Piano d'Ambito id n.602051 - CC DX84 - "Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene - Depuratore Brodolini - San Benedetto del Tronto"
- Intervento in conto esercizio per l'installazione impianto di Produzione Gessi di Defecazione

Il sottoscritto Giacinto Alati

in qualità di proponente e Legale Rappresentante della Società CIIP S.p.A. Partita IVA 00101350445

con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno Provincia di Ascoli Piceno Via/piazza Via della Repubblica n°24 CAP 63100

Telefono 0736 2721

e-mail: [info@ciip.it](mailto:info@ciip.it)

p.e.c.: [servizio.protocollo@pec.ciip.it](mailto:servizio.protocollo@pec.ciip.it)

CHIEDE LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DI CUI AL COMMA 9 DELL'ART. 6 DEL D.LGS. N. 152/06  
RELATIVAMENTE AL PROGETTO

- modifica
- estensione
- adeguamento tecnico

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. *Descrizione del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico*

La CIIP ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'impianto di depurazione "Brodolini" (DEPUR00198) per l'approvazione dei seguenti interventi:

1. Intervento ID AATO 601050, codice commessa DX64 – "Adeguamento dell'impianto di San Benedetto del Tronto alle NTA del Piano di Tutela delle Acque – 2° stralcio"
2. Intervento ID AATO 601051, codice commessa DX75 – "Realizzazione sezioni di filtrazione finale e disinfezione mediante raggi UV presso il depuratore Brodolini di San Benedetto del Tronto"
3. Intervento di Piano d'Ambito ID 602051, codice commessa DX84 – "Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorogene – Depuratore Brodolini"
4. Intervento di produzione gessi di defecazione
5. Scolmatori di piena

Le modifiche che si intendono apportare con gli interventi elencati sono sinteticamente riportate di seguito:

- Introduzione di una nuova vasca di equalizzazione fuori linea con capacità di circa 10.360 mc che funge da accumulo temporaneo dei sovra flussi di portata delle acque reflue in ingresso, ovvero in caso di eventi meteorici particolarmente intensi;
- Introduzione di un nuovo sedimentatore secondario di circa 2.565 mc a potenziamento delle fasi di sedimentazione finale dell'impianto;
- Realizzazione per entrambe le linee dell'impianto di una nuova sezione per la filtrazione e disinfezione mediante l'utilizzo di radiazioni UV in serie, a monte delle vasche di disinfezione esistenti (trattamento con acido peracetico);
- Rimozione di n. 2 scrubber esistenti e rimodulazione delle linee di aspirazione con installazione di un biofiltro per una portata di circa 15.000 Nmc/h per l'abbattimento degli odori;
- Attivazione di una fase di trattamento fanghi che consiste nell'aggiunta di sostanze coagulanti per migliorare la disidratazione e valorizzare il materiale per il riutilizzo in ambito agricolo;
- Realizzazione di una nuova viabilità esterna e piantumazione di alberi di specie autoctona.

Si precisa che la realizzazione delle opere descritte non comporta alcuna modifica alla potenzialità dell'impianto, che rimane di 180.000 AE.

2. *Comuni e Province interessati*

IL PROGETTO di modifica/estensione/adequamento tecnico e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:	
Provincia	ASCOLI PICENO
Comune	SAN BENEDETTO DEL TRONTO

3. *Tipologia progettuale di cui il progetto per cui si chiede la Valutazione Preliminare costituisce modifica/estensione/adequamento tecnico*

<i>All. alla L.R. 9 maggio 2019, n. 11</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato A1, lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato B1, lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato A2, punto/lettera <b>g</b>	<b>Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti</b>
<input type="checkbox"/> Allegato B2, punto/lettera ____	_____

4. *Finalità e motivazioni del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico per cui si chiede la Valutazione Preliminare*

<p><b><u>INTERVENTO – ID AATO 601050 – CODICE COMMESSA DX64</u></b></p> <p><i>Adeguamento dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto alle NTA del Piano di Tutela delle Acque</i></p> <p>Il progetto è volto al miglioramento generale dell'efficienza del depuratore ed è finalizzato all'adequamento al Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche ed al miglioramento di alcune fasi di processo per le quali sono emerse delle criticità.</p> <p>Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso la manutenzione straordinaria dei manufatti e delle parti di impianto esistenti, oltre alla costruzione di nuovi manufatti in ampliamento dell'attuale perimetro dell'impianto. L'intervento proposto comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione nuova vasca di sedimentazione</li> <li>- Piantumazione</li> <li>- Realizzazione nuova vasca di equalizzazione fuori linea</li> <li>- Realizzazione nuova viabilità esterna.</li> </ul> <p>Nel progetto la realizzazione di nuovi manufatti in c.a. andrà ad integrare il processo di depurazione, ampliando verso nord ovest l'attuale perimetro dell'impianto.</p>
--



Per incrementare il margine operativo di cui dispone l'impianto, anche in virtù di precipitazioni che possono avere durate significative, si ritiene opportuno incrementare la sezione di una unità di sedimentazione. Tale implementazione garantisce anche la possibilità di effettuare il fuori esercizio per manutenzione di una delle vasche del comparto mantenendo comunque una buona efficienza dello stesso. A tale scopo sono previste in progetto anche le opere meccaniche e idrauliche per effettuare la ripartizione delle portate per effettuare la segregazione delle vasche.

Considerando la vocazione ambientale dell'area in cui il depuratore "Brodolini" si trova inserito si prevede la piantumazione di un numero significativo di alberi scelti fra le specie autoctone; tale previsione è finalizzata alla mitigazione dell'impianto di depurazione stesso e ad una riqualificazione ambientale dell'area Sentina.

La nuova vasca di equalizzazione fuori linea prevista da progetto è aggiuntiva alla vasca già presente nell'impianto ed introdotta nell'ultimo intervento di adeguamento effettuato; la realizzazione di una nuova vasca di equalizzazione garantirà un accumulo temporaneo dei sovrappiombi in caso di pioggia tra la portata massima sollevata e quella trattabile, per poi essere successivamente trattato durante i periodi di minimo carico influente.

L'inserimento nel processo di trattamento di una nuova vasca di equalizzazione e di un nuovo sedimentatore secondario comportano la realizzazione delle necessarie linee di processo interrato atte a collegare i manufatti esistenti con i nuovi nel nuovo schema di funzionamento del sistema depurativo.

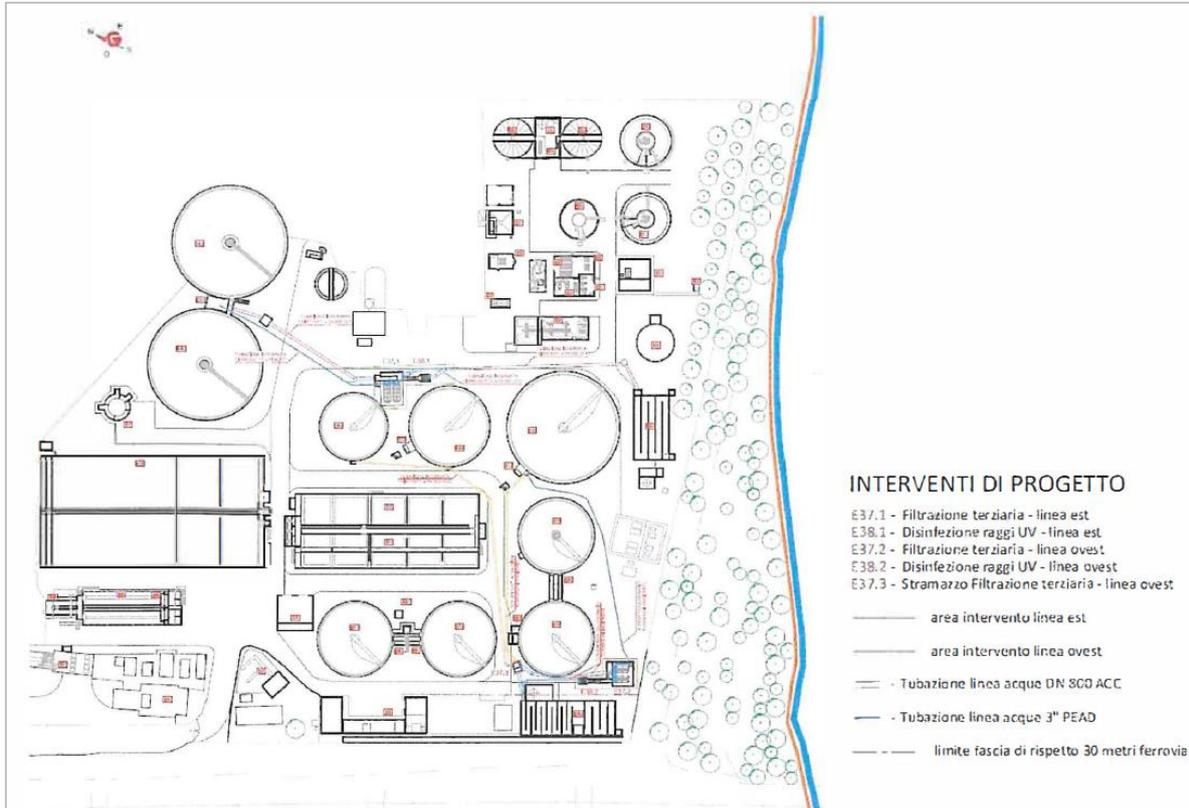
Nello stato attuale il confine nord dell'area di sedimentazione del depuratore è occupato dalla strada di accesso all'area di stoccaggio dei rifiuti gestita dalla PicenAmbiente. Tale strada, nelle previsioni di progetto, si troverebbe nel bel mezzo dell'ampliamento dell'area di competenza dell'impianto, essendo la vasca di equalizzazione e il nuovo sedimentatore collocati proprio sul lato nord oltre tale strada. Si rende quindi necessaria la realizzazione di una nuova viabilità di accesso all'area PicenAmbiente più esterna e traslata all'estremo confine nord dell'area compartimentata da piano; la vecchia strada, invece, verrà convertita a viabilità interna.

**INTERVENTO ID AATO 601051 – CODICE COMMESSA DX75**

*Realizzazione sezione di filtrazione finale e disinfezione mediante raggi UV presso il depuratore Brodolini di San Benedetto del Tronto*

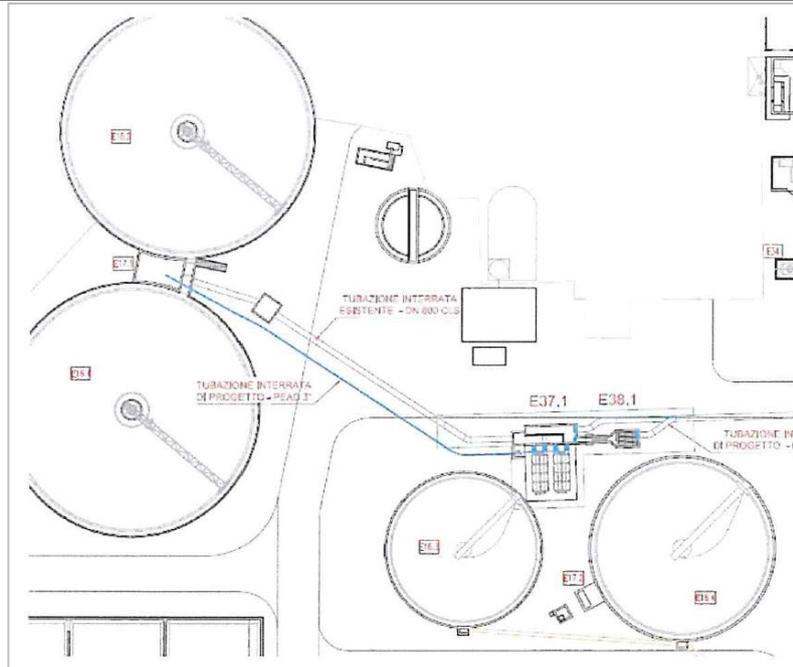
Il depuratore Brodolini ad oggi è dotato di n. 2 linee acque, una situata ad est e l'altra ad ovest dell'impianto, entrambe dotate di un sistema di disinfezione composto rispettivamente da n. 1 vasca di contatto in c.a. per acido peracetico, a funzionamento continuo, già adeguato a quanto prescritto dalle NTA del Piano di Tutela delle Acque vigente, con particolare riferimento all'art. 50, comma 5.

Il progetto prevede la realizzazione, per ogni linea acque, di una nuova sezione per la filtrazione finale e disinfezione mediante raggi UV delle acque, da inserire in "serie" rispetto alle vasche di disinfezione esistenti.



Per la linea acque ad est del depuratore l'intervento prevede:

- L'installazione di una nuova sezione di filtrazione finale, composta da una doppia unità di filtrazione a dischi del tipo fuoriterra, posizionate su platea in conglomerato cementizio armato realizzato in opera;
- L'installazione di un nuovo sistema di disinfezione a lampade UV, costituito da sistemi modulari automatizzati inseriti all'interno di un canale aperto in conglomerato cementizio armato realizzato in opera.

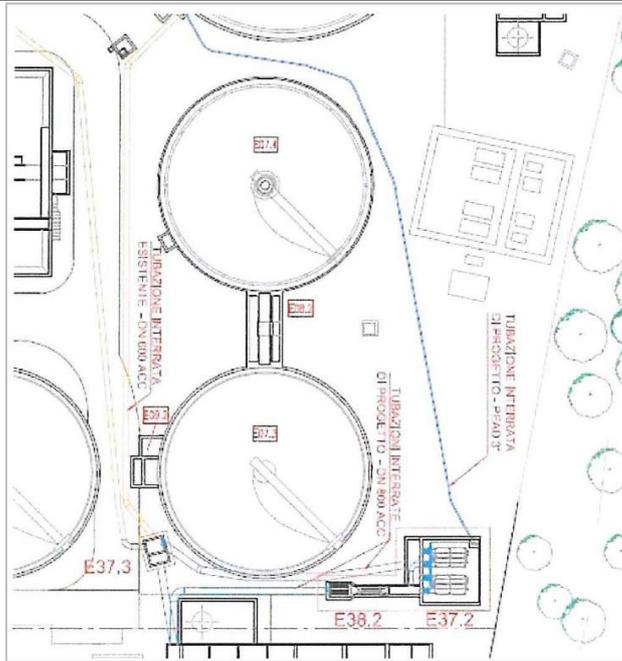


Allo stato attuale i reflui chiarificati dai sedimentatori secondari della linea acque est, vengono collettati alla vasca di disinfezione a mezzo di un'unica tubazione interrata in cls DN 800. Con il presente intervento si provvederà ad intercettare tale tubazione, che sarà convogliata all'interno di un canale in c.a. di nuova realizzazione posizionato in testa alla nuova unità per la filtrazione, e da cui i filtri saranno alimentati.

Le acque filtrate in uscita dai filtri potranno quindi essere convogliate, a seconda delle esigenze, alla sezione di disinfezione con raggi UV o alla vasca di contatto per la disinfezione a mezzo acido peracetico. Analogamente nel caso di chiusura programmata o malfunzionamento dei filtri, il canale di alimentazione di cui sopra scolmerà, fungendo quindi da by pass dei filtri, e convogliando le acque reflue, alla sezione di disinfezione con raggi UV o alla vasca di contatto per la disinfezione a mezzo acido peracetico.

Per la linea acque ad ovest del depuratore l'intervento prevede:

- L'installazione di una nuova sezione di filtrazione finale, composta da una doppia unità di filtrazione a dischi del tipo fuoriterra, posizionate all'interno di una vasca in conglomerato cementizio armato realizzato in opera e parzialmente interrata;
- L'installazione di un nuovo sistema di disinfezione a lampade UV, costituito da sistemi modulari automatizzati inseriti all'interno di un canale aperto in conglomerato cementizio armato realizzato in opera e parzialmente interrato.



Allo stato attuale i reflui chiarificati dai sedimentatori secondari della linea acque est, vengono collettati alla vasca di disinfezione a mezzo di n. 2 tubazioni interrata in acciaio DN 600. Con il presente intervento si provvederà ad intercettare tali tubazioni, mediante un pozzetto in c.a. gettato in opera, da cui le acque reflue saranno convogliate all'interno di un canale in c.a. anch'esso di nuova realizzazione posizionato in testa alla nuova unità per la filtrazione, e da cui i filtri saranno alimentati.

Le acque filtrate in uscita dai filtri saranno quindi convogliate, alla sezione di disinfezione con raggi UV.

Il sistema di disinfezione a raggi UV di progetto sarà installato a valle della microfiltrazione finale a dischi e a monte della vasca di contatto per acido peracetico esistente.

L'intervento, nel caso di chiusura programmata o malfunzionamento dei filtri, il pozzetto di alimentazione scolmerà, fungendo da by-pass, convogliando le acque reflue direttamente alla vasca di contatto per la disinfezione a mezzo di acido peracetico.

Le acque di controlavaggio dei filtri di progetto, sia della linea est che della linea ovest, saranno raccolte in appositi pozzetti posizionati in prossimità dei relativi filtri e quindi rilanciati a mezzo di elettropompe sommerse e tubazioni interrata presso i pozzetti di ricircolo fanghi posizionati in adiacenza dei sedimentatori secondari.

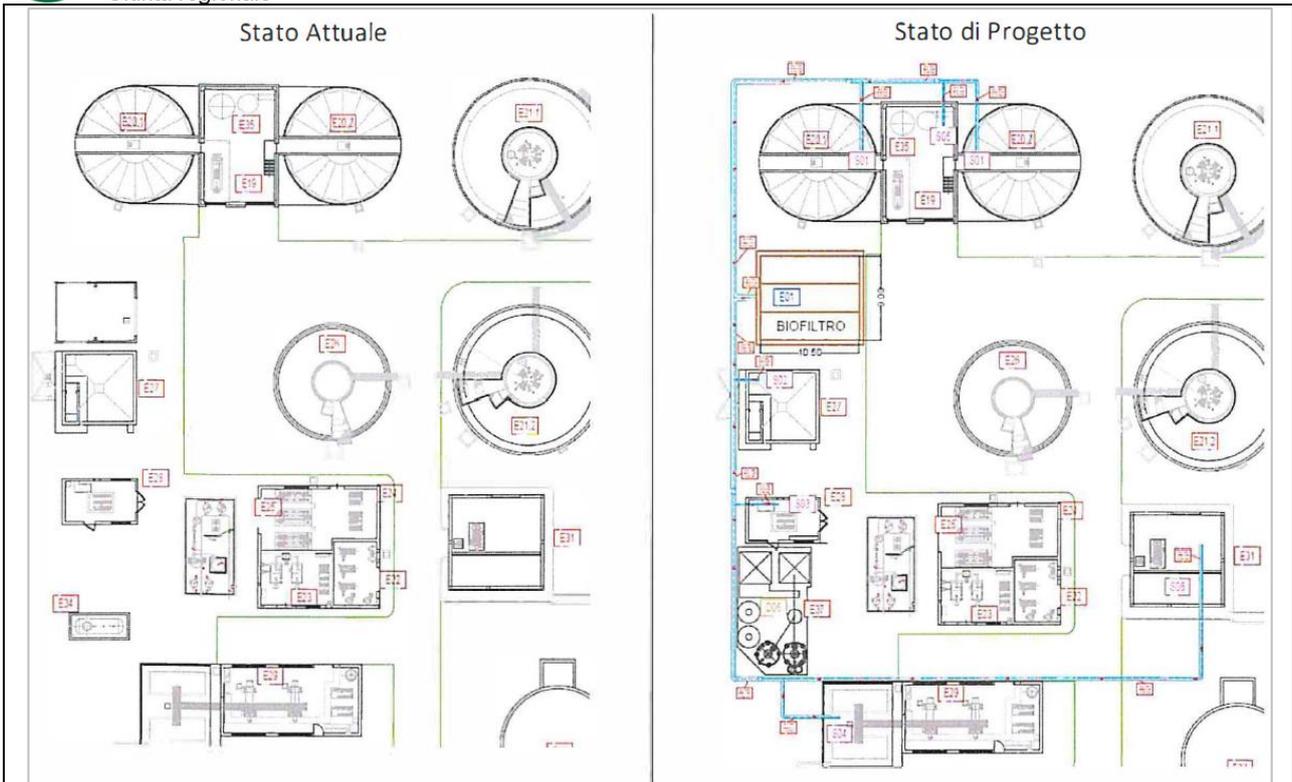
Il nuovo sistema di disinfezione sarà di supporto a quello esistente e non in sostituzione.

#### **INTERVENTO ID AATO 602051 – CODICE COMMESSA DX84**

##### *Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene*

Le principali opere che saranno realizzate in questo intervento sono di seguito elencate:

- Rimozione dei n. 2 scrubber esistenti e rimodulazione della linea di aspirazione;
- Realizzazione di biofiltro tradizionale dimensionato per una portata complessiva di 15.000 Nmc/h delle dimensioni di 10,50 x 9,00 x 2,00 (h) posizionato su platea in conglomerato cementizio armato realizzato in opera, anch'essa di nuova realizzazione.



L'intervento di sostituzione prende in considerazione anche l'impatto generato dal sistema di produzione gessi di defecazione. Per questo motivo, negli elaborati progettuali inerenti al sistema di trattamento delle emissioni di cui trattasi, sono riportate anche le informazioni progettuali e funzionali del sistema di produzione gessi, per maggior chiarimento e ad espressione dell'integralità dell'intervento proposto. Attualmente, nell'impianto di depurazione sono presenti n.2 impianti di abbattimento ad umido.

Uno scrubber con portata massima pari a 13.000 mc/h che tratta l'aria proveniente da:

- Locale pre-ispessitore dinamico fanghi misti;
- Sistema di deodorizzazione;
- Pre-ispessitore statico 1;
- Pre-ispessitore statico 2;
- Post-ispessitore;
- Locale pompe che spingono in fanghi alla centrifuga.

Uno scrubber con portata massima pari a 1.300 mc/h che tratta l'aria proveniente da:

- Locale disidratazione meccanica.

Nello specifico, l'id AATO di cui trattasi prevede il revamping dell'impianto di trattamento delle emissioni convogliate mediante la sostituzione degli scrubber con un unico biofiltro, opportunamente dimensionato per l'abbattimento degli odori e la modifica della rete aeraulica per canalizzare le emissioni dai comparti trattati. In particolare, oltre le unità operative precedentemente trattate dagli scrubber, si prevede la realizzazione di un sistema di aspirazione nel locale cogeneratore con convogliamento al biofiltro.

#### **SISTEMA DI PRODUZIONE GESSI DI DEFECAZIONE**

L'intervento proposto consiste nel trattare i fanghi biologici di linea (in sospensione acquosa) che non hanno ancora concluso il processo depurativo, al fine di aumentare la capacità di separazione solido-liquido con l'aggiunta di fattori coagulanti, renderlo igienicamente sicuro e, quindi, valorizzarlo in ambito agricolo.

Il ciclo di trattamento individuato porta alla produzione di fertilizzanti correttivi partendo da un materiale biologico in sospensione acquosa che non ha ancora concluso il processo depurativo, nelle fasi antecedenti la formazione del rifiuto, comunemente denominato "fango liquido" e/o "fango di linea".

Il metodo proposto si inserisce nella linea fanghi del depuratore Brodolini e prevede una trasformazione

del fango in fertilizzante, valorizzandone le proprietà agronomiche attraverso dei coadiuvanti chimici, che tra l'altro ne garantiscono anche l'igienizzazione del prodotto ottenuto:

- Cloruro ferrico ( $\text{FeCl}_3$ ) permette la coagulazione dei fiocchi di sostanza organica in sospensione;
- Ossido di calcio ( $\text{CaO}$  - calce viva) in soluzione acquosa si idrata come  $\text{Ca(OH)}_2$ , la reazione è esotermica;
- Acido solforico ( $\text{H}_2\text{SO}_4$ ) - neutralizza parzialmente l'alcalinità indotta dalla reazione con la calce viva e permette la formazione di solfato di calcio ( $\text{CaSO}_4 \cdot 2\text{H}_2\text{O}$  - gesso);
- Solfato di calcio ( $\text{CaSO}_4$ ) promuove la disidratazione e il tenore di sostanza secca.

Tale massa allo stato liquido additivata viene quindi inviata all'impianto di disidratazione e l'acqua estratta viene (come del resto anche nel processo attuale di formazione del fango di depurazione) rimandata in testa all'impianto.

Il materiale solido estratto dall'estrattore centrifugo installato presso l'impianto Brodolini è invece un gesso di defecazione da fanghi che possiede un tenore di sostanza secca compresa tra il 35% e il 40%: ciò conferisce una discreta compattezza al materiale e ne facilita la gestione in fase di trasporto "sfuso" su automezzi pesanti con cassoni scarrabili ribaltabili e successivo impiego sui suoli agricoli con apposite attrezzature comunemente denominate "spandiletame".

Tale soluzione permette di evitare interventi di modifica strutturale dei manufatti e degli impianti, e comunque preserva la funzionalità originaria del sistema che in qualsiasi momento, può essere ripristinata interrompendo la produzione di gesso, e ritornare alla produzione di fango (CER 190805).

5. Localizzazione del progetto

*L'impianto è sito nel Comune di San Benedetto del Tronto*

*Coordinate baricentriche dell'impianto:*

- Coordinate Gauss-Boaga (x) 2.430.295

- Coordinate Gauss-Boaga (y) 4.749.762

*Catasto:*

- Provincia: Ascoli Piceno

- Comune: San Benedetto del Tronto

- Foglio: 34

- Particelle: 145, 109, 24

*PRG San Benedetto del Tronto*

- Zona Omogenea Zone per attrezzature ed impianti di interesse generale

- Zona Zone per le attrezzature tecnico-distributive

- NTA Art.49 – Norme Tecniche d'Attuazione PRG

*L'impianto si trova nell'area Sud-Est del territorio Comunale di San Benedetto del Tronto, al confine con la Regione Abruzzo (Comune di Martinsicuro) in sponda sinistra del Fiume Tronto.*

6. *Caratteristiche del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico*

La CIIP ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'impianto di depurazione "Brodolini" (DEPUR00198) per l'approvazione dei seguenti interventi:

1. Intervento ID AATO 601050, codice commessa DX64 – "Adeguamento dell'impianto di San Benedetto del Tronto alle NTA del Piano di Tutela delle Acque – 2° stralcio"
2. Intervento ID AATO 601051, codice commessa DX75 – "Realizzazione sezioni di filtrazione finale e disinfezione mediante raggi UV presso il depuratore Brodolini di San Benedetto del Tronto"
3. Intervento di Piano d'Ambito ID 602051, codice commessa DX84 – "Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene – Depuratore Brodolini"
4. Intervento di produzione gessi di defecazione
5. Scolmatori di piena

Le modifiche che si intendono apportare con gli interventi elencati sono sinteticamente riportate di seguito:

- Introduzione di una nuova vasca di equalizzazione fuori linea con capacità di circa 10.360 mc che funge da accumulo temporaneo dei sovra flussi di portata delle acque reflue in ingresso, ovvero in caso di eventi meteorici particolarmente intensi;
- Introduzione di un nuovo sedimentatore secondario di circa 2.565 mc a potenziamento delle fasi di sedimentazione finale dell'impianto;
- Realizzazione per entrambe le linee dell'impianto di una nuova sezione per la filtrazione e disinfezione mediante l'utilizzo di radiazioni UV in serie, a monte delle vasche di disinfezione esistenti (trattamento con acido peracetico);
- Rimozione di n. 2 scrubber esistenti e rimodulazione delle linee di aspirazione con installazione di un biofiltro per una portata di circa 15.000 Nmc/h per l'abbattimento degli odori;
- Attivazione di una fase di trattamento fanghi che consiste nell'aggiunta di sostanze coagulanti per migliorare la disidratazione e valorizzare il materiale per il riutilizzo in ambito agricolo;
- Realizzazione di una nuova viabilità esterna e piantumazione di alberi di specie autoctona.

Si precisa che la realizzazione delle opere descritte non comporta alcuna modifica alla potenzialità dell'impianto, che rimane di 180.000 AE.

Considerata che la criticità principale per impianti di depurazione è rappresentata dall'impatto odorigeno è stata redatta apposita valutazione dei flussi emissivi. Si rimanda alla Relazione tecnica sulle emissioni diffuse allegata alla presente da cui si verifica l'accettabilità delle emissioni previste per l'impianto in oggetto a seguito delle modifiche proposte.

7. *Iter autorizzativo del progetto/opera esistente di cui il progetto in esame costituisce modifica/estensione/adequamento tecnico*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> <u>AUA–Titolo Unico prot.8327 del 06/02/2018</u>	<input checked="" type="checkbox"/> SUAP Comune di San Benedetto del Tronto_____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. *Iter autorizzativo del progetto proposto di modifica/estensione/adequamento tecnico*

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>MODIFICA SOSTANZIALE AUA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Provincia di Ascoli Piceno</b>
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

9. Aree sensibili e/o vincolate interessate dal progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>26</sup>:</i>			
	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>27</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>La foce del Fiume Tronto dista circa 1 km in direzione Est</i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>La costa adriatica dista circa 1 km in direzione Est</i>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>La più vicina area montuosa/forestale è rappresentata dal massiccio della Montagna dei Fiori, a circa 25 km in direzione Ovest</i>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>È da segnalare, nelle immediate vicinanze, la presenza dei siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000 (IT5340001 – Litorale di Porto d'Ascoli)</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Nulla da segnalare</i>
6. Zone a forte densità demografica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>L'impianto si trova ad una distanza di circa 2 km dal centro abitato di Porto d'Ascoli</i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>È da segnalare, nelle immediate vicinanze, la presenza dei siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000 (IT5340001 – Litorale di Porto d'Ascoli)</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Nulla da segnalare</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Nulla da segnalare</i>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'area non rientra tra quelle sottoposte a vincolo idrogeologico</i>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>L'area rientra interamente in E4 – Aree a rischio esondazione molto elevato.</i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>28</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Zona 3</i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Nulla da segnalare</i>

<sup>26</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>27</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<sup>28</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

10. *Interferenze del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico con il contesto ambientale e territoriale*

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?  Sì/No/? – Perché?	
1. <i>La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Gli interventi prevedono la realizzazione di nuovi manufatti su nuova area attualmente utilizzata per fini agricoli</i>		<i>La nuova area verrà utilizzata al fine di adeguare l'impianto alle prescrizioni del PTA, con conseguenti benefici per l'ambiente e la collettività</i>	
2. <i>La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?</i>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Si tratta di un intervento che riguarda un'area già antropizzata e che ospita l'impianto di depurazione in oggetto. Potrebbe esserci un maggior consumo di energia in virtù del miglioramento/ampliamento dei trattamenti adottati</i>		<i>Non sono previsti ulteriori effetti ambientali</i>	
3. <i>Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</i>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Non si prevede stoccaggio, trasporto, movimentazione o produzione di sostanze o materiali del genere.</i>		<i>Non sono previsti ulteriori effetti ambientali</i>	
4. <i>Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?</i>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento del fango biologico di supero con produzione di "gessi di defecazione", utilizzanti come fertilizzanti in agricoltura, con conseguente riduzione del quantitativo di fango da smaltire.</i>		<i>Non sono previsti effetti ambientali significativi negativi. Si prevedono anzi effetti positivi derivanti dall'intervento di realizzazione dell'impianto di produzione di gessi di defecazione.</i>	
5. <i>Il progetto genererà emissioni di</i>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?  Si/No/? – Perché?	
inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Tra gli interventi è previsto il miglioramento del sistema di trattamento degli odori attuale, tramite la sostituzione degli scrubber esistenti con un sistema a biofiltro</i>		<i>Non sono previsti effetti ambientali significativi negativi. Si prevedono anzi effetti positivi derivanti dall'introduzione del nuovo biofiltro</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Le lavorazioni comporteranno la generazione di rumori, che saranno comunque limitati nel tempo. Non si prevede un aumento significativo dei rumori con il nuovo impianto a regime.</i>		<i>Non sono previsti effetti ambientali significativi</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>L'intervento sarà realizzato su superficie impermeabile già esistente, limitando il rischio di rilasci di inquinanti su suolo o acque superficiali, sotterranee, costiere o in mare</i>		<i>Si prevedono esclusivamente effetti positivi, in quanto la maggior portata di pioggia trattata garantisce minori rilasci in corpo idrico superficiale nel corso degli eventi meteorici più intensi</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Le lavorazioni previste non prevedono rischi significativi di incidenti</i>		<i>Nulla da segnalare</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Non presenti</i>		<i>Non presenti</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?  Si/No/? – Perché?	
limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>L'area di intervento si trova nei pressi dei siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000 (IT5340001 – Litorale di Porto d'Ascoli).</i>		<i>Il Comune di San Benedetto – Gestione Riserva Naturale Sentina ha espresso parere favorevole con prescrizioni agli interventi proposti.</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>L'impianto si trova a ridosso del Fiume Tronto (in sponda sinistra) e recapita le acque trattate nello stesso</i>		<i>Si prevedono esclusivamente effetti positivi, in quanto la maggior portata di pioggia trattata garantisce minori rilasci in corpo idrico superficiale nel corso degli eventi meteorici più intensi</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Nelle vicinanze è presente la Strada Statale 16 (a circa 300 m) e la ferrovia.</i>		<i>La viabilità principale non sarà interessata dagli interventi in progetto</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>L'area di intervento si trova nei pressi dei siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000 (IT5340001 – Litorale di Porto d'Ascoli).</i>		<i>Il Comune di San Benedetto – Gestione Riserva Naturale Sentina ha espresso parere favorevole con prescrizioni rispetto all'accettabilità degli interventi proposti</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Gli interventi prevedono la realizzazione di nuovi manufatti su nuova area attualmente utilizzata per fini agricoli</i>		<i>La nuova area verrà utilizzata al fine di adeguare l'impianto alle prescrizioni del PTA, con conseguenti benefici per l'ambiente e la collettività</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>  <i>Si/No/? – Perché?</i>	
limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Non risultano in essere piani/programmi</i>		<i>Non previsti</i>	
16.Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>No, il centro abitato più vicino (Porto d'Ascoli) si trova ad una distanza di circa 2 km dall'impianto</i>		<i>Non previsti</i>	
17.Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>No, il centro abitato più vicino (Porto d'Ascoli) si trova ad una distanza di circa 2 km dall'impianto.</i>		<i>Non previsti</i>	
18.Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>L'area di intervento si trova nei pressi dei siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000 (IT5340001 – Litorale di Porto d'Ascoli).</i>		<i>Il Comune di San Benedetto – Gestione Riserva Naturale Sentina ha espresso parere favorevole con prescrizioni rispetto agli interventi proposti.</i>	
19.Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Non risultano presenti</i>		<i>Non previsti</i>	
20.Sulla base delle informazioni della	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>  <i>Si/No/? – Perché?</i>	
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>L'area di impianto si trova a rischio esondazione E4 secondo il PAI vigente</i>		<i>L'intervento non comporta variazioni agli elementi tali da causare una variazione del rischio esondazione nell'area di impianto né nelle aree limitrofe</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Non risulta</i>		<i>Non previsti</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Non previsti</i>		<i>Non previsti</i>	

E A TAL FINE TRASMETTE I SEGUENTI ALLEGATI

*Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. In particolare dovrà essere fornito il file del Layer di progetto in formato vettoriale (DXF, DWG o SHP) georeferenziato in Gauss-Boaga Fuso est Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)*

1. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI<sup>29</sup>

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
-	Per gli elaborati si fa riferimento ai singoli elenchi elaborati dei progetti già inviati prot. CIIP 2022011228 del 7 giugno 2022	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

<sup>29</sup> Sottoscritto dal proponente e, ove necessario, da tutti i progettisti

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente Lista di controllo per la Verifica Preliminare e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

Ascoli Piceno, li 18/04/2023

In fede<sup>30</sup>

\_\_\_\_\_  
(firma)

<sup>30</sup> Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: "Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"